



Unioncamere
Toscana



Movimprese – II trimestre 2013

Natalità e mortalità delle imprese
registrate presso le Camere di
Commercio della Toscana



Firenze, Luglio 2013

Indice

CAPITOLO 1: IL QUADRO GENERALE

CAPITOLO 2: TIPOLOGIE E FORMULE IMPRENDITORIALI

CAPITOLO 3: I SETTORI DI ATTIVITÀ

APPENDICE STATISTICA

CENNI METODOLOGICI E RICONOSCIMENTI

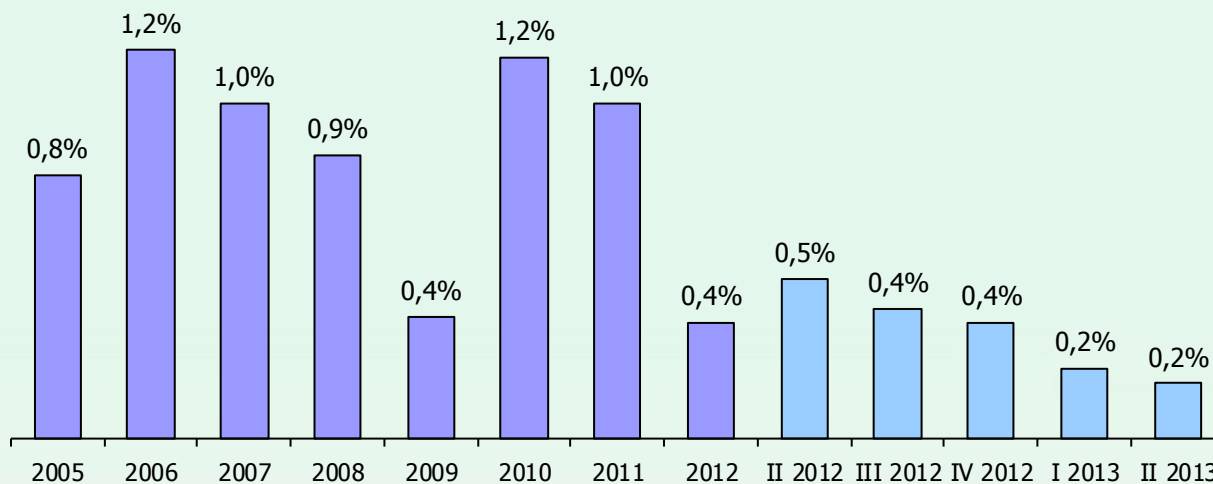


Capitolo 1

Il quadro generale

Andamento delle imprese registrate in Toscana

Tasso di crescita imprenditoriale (1): valori % annualizzati



(1) Tasso di crescita imprenditoriale = $\frac{[\text{Iscrizioni del periodo} - \text{Cessazioni nel periodo (al netto delle cancellazioni d'ufficio)]}{\text{Registrate ad inizio periodo}}$

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Peggiora, nel secondo trimestre 2013, il bilancio fra imprese nate e cessate

Rallentano in Toscana, nel trimestre aprile-giugno 2013, i processi di natalità imprenditoriale: le iscrizioni di nuove imprese ai registri delle Camere di Commercio toscane sono infatti state pari a 7.414, in diminuzione del 2,3% rispetto all'analogo periodo del 2012, mentre le aperture di nuove unità locali sono state 2.631, in diminuzione del 14,3%. Le cessazioni (non d'ufficio) sono invece state 5.038, in leggero aumento rispetto al II trimestre del 2012 (+0,4%), mentre le imprese entrate in scioglimento e liquidazione (1.182) e le chiusure di unità locali (1.948) sono entrambe in diminuzione (rispettivamente del 2,0% e del 2,8%).

Se – nel trimestre in esame – il bilancio demografico appare dunque in peggioramento (diminuiscono le iscrizioni, aumentano le cessazioni), l'andamento regionale si è rivelato tuttavia migliore, nel complesso, rispetto a quello nazionale, che ha riportato un più marcato calo delle iscrizioni (3,2%) ed un maggior incremento delle cessazioni (+3,0%).

La Toscana appare tuttavia maggiormente colpita sotto il profilo del numero di fallimenti e delle altre procedure concorsuali in atto, che interessano 362 imprese per un incremento su base annua del 40,3% (+22,2% a livello nazionale).

In termini assoluti, tali procedure hanno interessato soprattutto il settore manifatturiero (104), seguito da quello delle costruzioni (70), del commercio (64) e dei servizi alle imprese (62).

Nati-mortalità delle imprese in Toscana - II trimestre 2013

Valori assoluti e variazioni % rispetto al II trimestre 2012

	Toscana		Italia
	Valori assoluti	Variazioni %	Variazioni %
Iscrizioni Imprese	7.414	-2,3	-3,2
Aperture Unità Locali	2.631	-14,3	-6,2
Cancellazioni Imprese	5.473	2,3	1,1
Cessazioni non d'ufficio	5.038	0,4	3,0
Entrate in scioglimento e liquidazione	1.182	-2,0	37,8
Chiusure Unità Locali	1.948	-2,8	0,9
Fallimenti e altre procedure concorsuali	362	40,3	22,2
Addetti totali delle imprese del territorio*	1.037.249	-5,7	-6,4

* Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. Gli addetti
Fonte: Infocamere, Cruscotto di indicatori statistici



Rallenta il tasso di crescita del tessuto imprenditoriale

A fine giugno 2013 le imprese registrate presso le Camere di Commercio della Toscana sono 414.755, risultato delle 27.648 iscrizioni e delle 26.921 cessazioni occorse negli ultimi dodici mesi, per un saldo negativo (rispetto a giugno 2012) di 2.419 unità. Ancora una volta il numero di cancellazioni d'ufficio operate dalle Camere di Commercio toscane, pari a 3.143 unità, ha condizionato il risultato complessivo: al netto di tali operazioni amministrative, infatti, il saldo imprenditoriale è positivo e pari a +727 unità, per un tasso di crescita che si è tuttavia ormai quasi azzerato (solo +0,2%).

L'espansione del tessuto imprenditoriale regionale risulta dunque decisamente contenuta, presentando il risultato più modesto dell'ultimo quinquennio. La scarsa dinamicità è determinata, su base annua (luglio 2012-giugno 2013), da un calo delle iscrizioni accompagnato da un rilevante aumento delle cessazioni. Il tasso di natalità scende così ulteriormente (6,6%), mentre il tasso di mortalità sale al 6,5% dal 6,3% del secondo trimestre 2012.

Andamento delle imprese registrate agli archivi camerali - Toscana

Periodo	2008	2009	2010	2011	2012	I 2012	II 2012	III 2012	IV 2012	I 2013	II 2013
<i>Valori assoluti</i>											
Registrate (1)	415.248	414.421	417.021	417.200	416.154	414.885	417.184	417.788	416.154	412.778	414.755
Iscrizioni (2)	30.424	28.718	30.289	28.865	28.276	28.225	28.295	27.971	28.276	27.821	27.648
Cessazioni (2)	26.737	27.130	25.358	24.490	26.748	25.940	26.207	26.263	26.748	26.901	26.921
Saldi	3.687	1.588	4.931	4.375	1.528	2.285	2.088	1.708	1.528	920	727
<i>Valori %</i>											
T. Natalità	7,3%	6,9%	7,3%	6,9%	6,8%	6,8%	6,8%	6,7%	6,8%	6,7%	6,6%
T. Mortalità	6,4%	6,5%	6,1%	5,9%	6,4%	6,2%	6,3%	6,3%	6,4%	6,5%	6,5%
T. Crescita	0,9%	0,4%	1,2%	1,0%	0,4%	0,5%	0,5%	0,4%	0,4%	0,2%	0,2%

(1) Imprese registrate (stock) alla fine del periodo di riferimento.

(2) Flussi di iscrizioni e cessazioni (al netto delle cessate d'ufficio) nei quattro trimestri terminanti nel periodo di riferimento.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

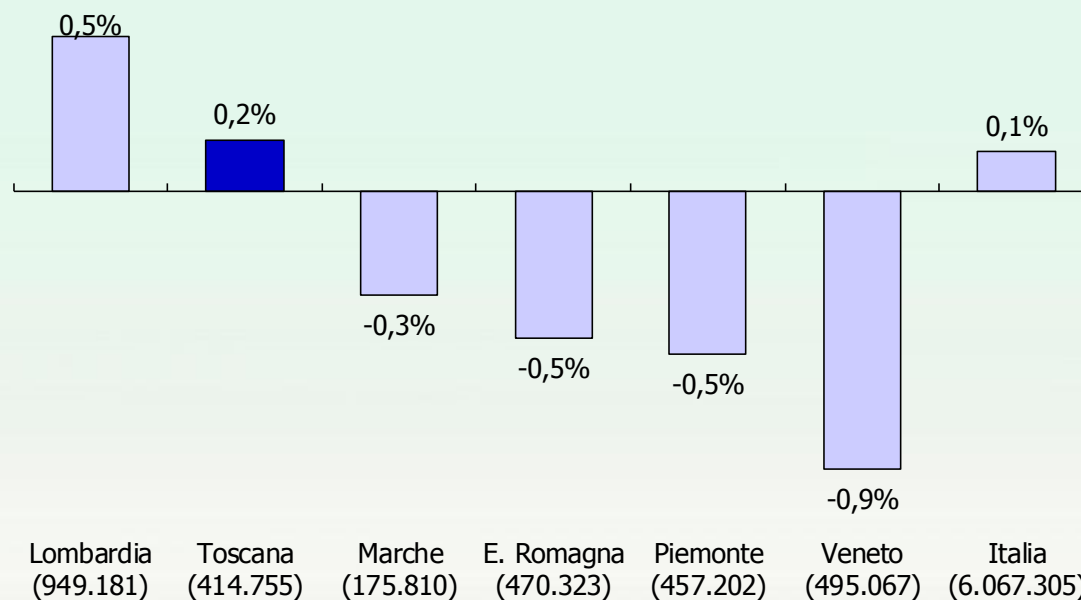


A livello nazionale (+0,1%) si registra un tasso di crescita imprenditoriale ancora più basso che in Toscana e, anche in questo caso, si segnala un rallentamento rispetto a giugno 2012 (+0,4%). A determinare tale risultato, è stata un'impennata del tasso di cessazione, attestatosi al 6,1%, dopo il 5,8% registrato a metà 2012, e un leggero calo della natalità (dal 6,3% al 6,2%).

Tra le regioni *benchmark*, solo la Lombardia (+0,5%), oltre alla Toscana, mantiene un ritmo di crescita positivo, mentre le restanti regioni evidenziano un aggravarsi della situazione, con Marche (-0,3%), Emilia Romagna e Piemonte (-0,5%), ma soprattutto Veneto (-0,9%) che lanciano chiari segnali di involuzione del sistema imprenditoriale.

Andamento delle imprese registrate per regione - II trimestre 2013

Tasso di crescita imprenditoriale (valori %): fra parentesi, imprese registrate al 30/06/2013



Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

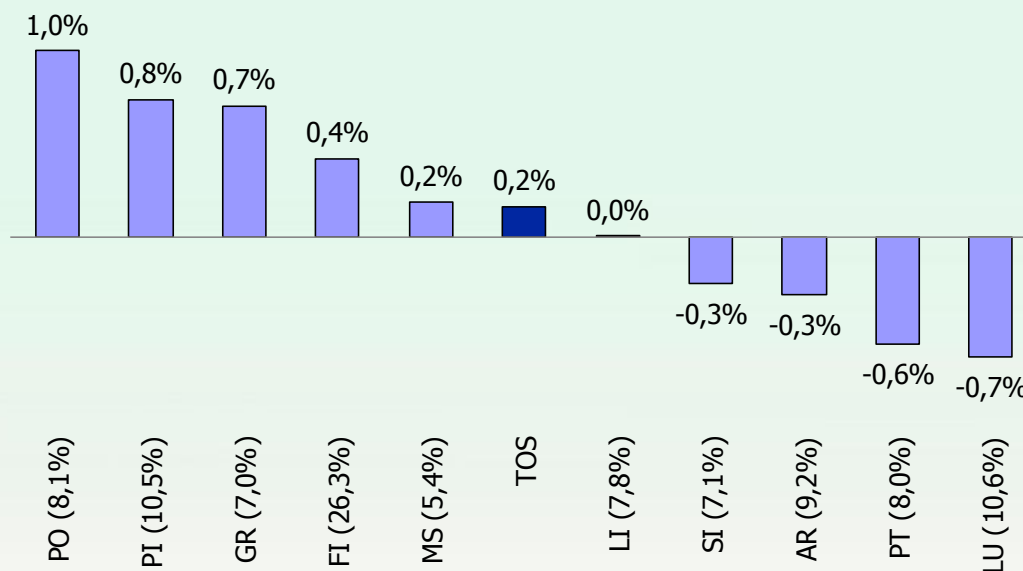


In Toscana il numero di imprese aumenta solo in metà delle province, due dell'area interna (Prato e Firenze) e tre dell'area costiera (Pisa, Grosseto e Massa Carrara), mentre nei restanti territori il bilancio di metà anno registra un assottigliamento del tessuto imprenditoriale. Nell'area interna della Toscana, dove si concentra il 59% delle imprese regionali, il tasso di crescita delle imprese è sceso al +0,2%, dal +0,4% registrato a fine giugno 2012, mentre nell'area costiera la decelerazione del ritmo di espansione imprenditoriale è stata più marcata (+0,2% a giugno 2013 contro il +0,6%).

Nel **dettaglio provinciale**, quattro province registrano dinamiche positive e superiori alla media regionale: Prato (+1,0%), Pisa (+0,8%), Grosseto (+0,7%) e Firenze (+0,4%). Massa Carrara (+0,2%) si allinea alla media regionale e Livorno evidenzia un sostanziale stallo. Siena e Arezzo (-0,3%) registrano andamenti leggermente negativi, mentre Pistoia e Lucca (-0,6% e -0,7%) evidenziano le maggiori difficoltà, riconducibili in massima parte ad un forte incremento della mortalità di impresa che in queste province ha raggiunto il 7,0%.

Andamento delle imprese registrate in Toscana per provincia - II trimestre 2013

Tasso di crescita imprenditoriale (%): fra parentesi, quota di imprese sul totale regionale



Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

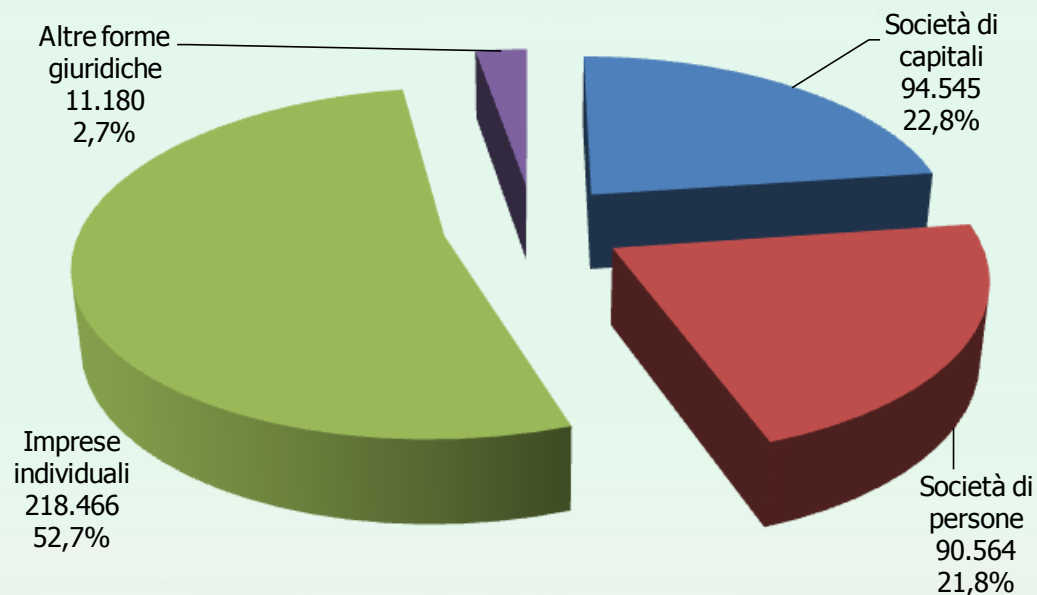


Capitolo 2

Tipologie e formule imprenditoriali



Imprese registrate in Toscana per forma giuridica al 30/06/2013
Numerosità e composizione %



Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

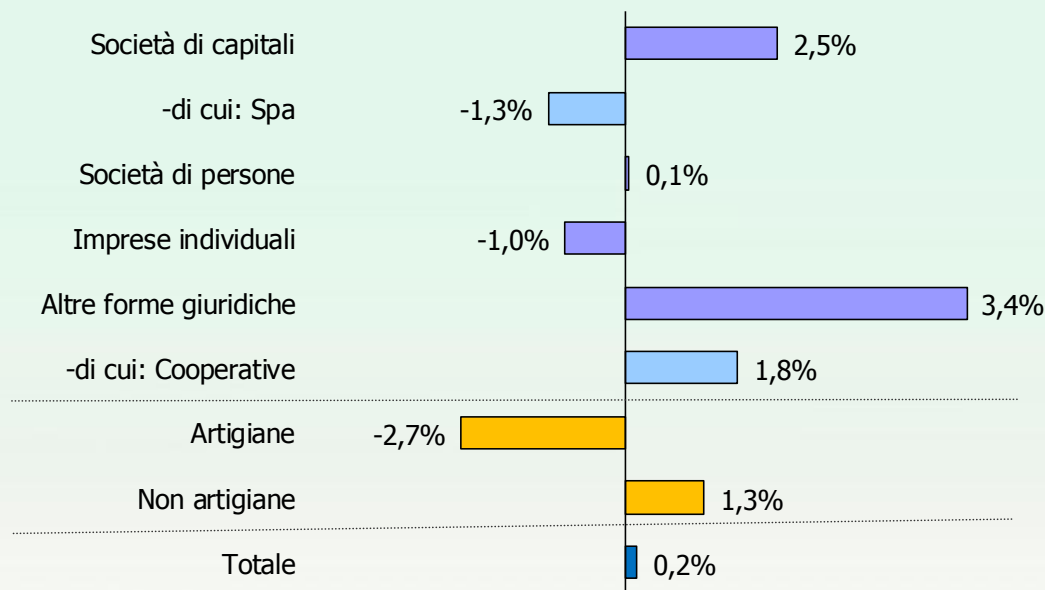


In decisa espansione le **società di capitali**, che a giugno 2013 registrano un incremento medio del +2,5% (per 2.286 unità in più) e rappresentano ormai il 23% del sistema delle imprese regionali. Le **società di persone** aumentano leggermente (+46 unità), mentre le **imprese individuali** chiudono il bilancio di metà anno con un dato molto negativo (-2.202 imprese, -1,0%), che evidenzia l'intensificarsi di un processo di involuzione iniziato nel corso del 2012. Continua la diffusione delle **altre forme giuridiche**, che incrementano la propria numerosità di 597 unità (+3,4%). All'interno di tale tipologia si evidenzia inoltre l'andamento delle **cooperative**, in crescita del +1,8% (+124).

Le **imprese artigiane** registrano un forte calo (-2,7% pari a -3.113 unità), imputabile soprattutto ad un tasso di mortalità che ha raggiunto il 10,1%, a fronte di una natalità che si ferma al 7,4%. Diversamente le imprese non artigiane (+1,3% e saldo pari a +3.840 unità) si espandono, perché pur avendo un tasso di natalità più basso delle artigiane, registrano un tasso di mortalità che si ferma al 5,1%. Di fatto il turnover imprenditoriale nell'artigianato ha raggiunto il 17,5%, contro l'11,4% del sistema non artigiano.

Imprese registrate in Toscana per forma giuridica - II trimestre 2013

Tasso di crescita imprenditoriale: valori %



Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Le formule imprenditoriali

A fine giugno 2013 le **imprese femminili** raggiungono quota 100.985, pari al 24,3% del totale imprese registrate in Toscana e crescono ad un ritmo dell'1,0%, grazie anche al rafforzamento delle società di capitale (+4,1%).

Le **imprese giovanili** (39.183), che a metà 2013 rappresentano il 9,4% del tessuto imprenditoriale regionale, registrano invece un forte calo (-4,6%), concentrato in massima parte fra le imprese individuali (-2.131 imprese giovanili, di cui l'84% ditte individuali).

Le **imprese straniere** (47.931), che rappresentano l'11,6% del totale regionale, aumentano del 4,1%: gli incrementi sono diffusi a tutte le tipologie giuridiche, anche se la maggiore presenza di imprenditori stranieri si registra per le imprese individuali (+1.335 imprese straniere nel periodo giugno 2012-2013, di cui 888 ditte individuali).

Distribuzione delle imprese per forma giuridica e formula imprenditoriale

Imprese registrate al 30/06/2013, incidenza e variazioni % rispetto al 30/06/2012

		Imprese	Incidenza %	Variazione %
Società di capitali	femminile	15.497	16,4	4,1
	giovanile	4.805	5,1	2,5
	straniera	3.909	4,1	8,7
Società di persone	femminile	24.678	27,2	0,3
	giovanile	4.004	4,4	-8,9
	straniera	3.249	3,6	5,1
Imprese individuali	femminile	59.180	27,1	0,5
	giovanile	29.884	13,7	-5,1
	straniera	40.329	18,5	3,6
Altre forme	femminile	1.630	14,6	3,2
	giovanile	490	4,4	-2,6
	straniera	444	4,0	7,8
Totale imprese	femminile	100.985	24,3	1,0
	giovanile	39.183	9,4	-4,6
	straniera	47.931	11,6	4,1

Imprese femminili: imprese in cui la partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: imprese in cui la partecipazione di persone "fino a 35 anni" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

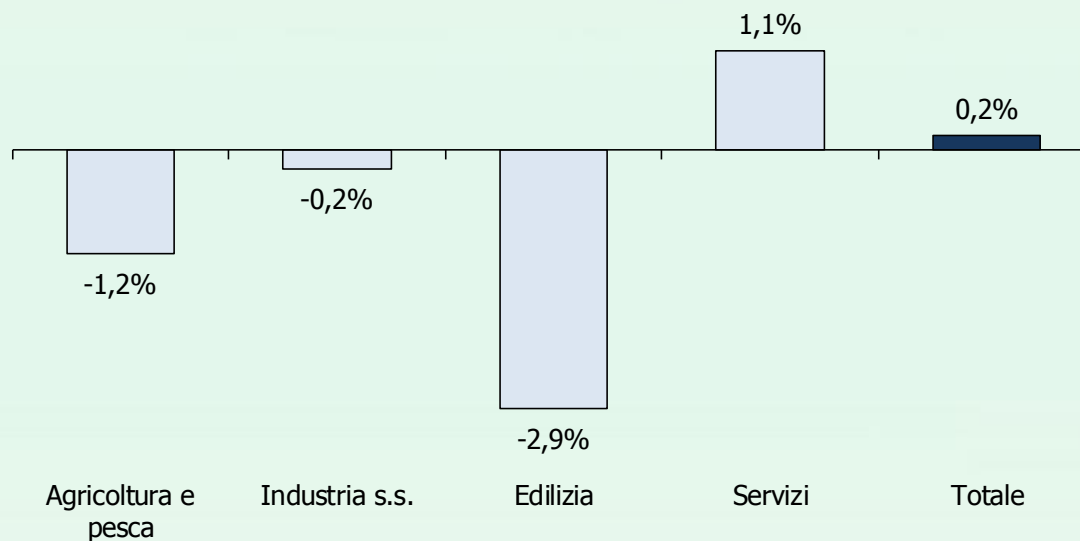
Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Capitolo 3

I settori di attività

Le imprese registrate in Toscana per macro-settore di attività - II trimestre 2013
Variazioni % (1)



(1) Variazioni % = Variazione assoluta dello stock di imprese registrate nel periodo fra il 30/06/2012 e il 30/06/2013 (al netto delle cancellazioni d'ufficio)/Stock di imprese registrate al 30/06/2012.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



A livello settoriale, solo le imprese dei servizi continuano ad espandersi, si osserva ancora una volta una riduzione delle imprese del settore agricolo e un leggero arretramento delle attività industriali, mentre segnali di grave difficoltà vengono dal comparto edile.

Nel dettaglio, crescono soltanto le imprese dei **servizi**, con un +1,1% per il commercio e turismo e un +1,2% per gli altri servizi. L'**agricoltura** registra un -1,2% e dopo tre trimestri consecutivi in cui sembrava aver rallentato la fase di emorragia imprenditoriale, torna a perdere imprese a ritmo sostenuto. L'**industria in senso stretto** si mantiene abbastanza stabile con un calo dello 0,2%. L'**edilizia**, invece, chiude il bilancio di metà anno con un risultato molto negativo, -2,9% che in valore assoluto significa 1.990 imprese in meno rispetto a giugno 2012.

Imprese registrate in Toscana per settore di attività economica - II trim. 2013

Settori di attività	Imprese registrate (1)	Variazioni assolute (2)	Variazioni % (3)
Agricoltura e pesca	41.887	-497	-1,2%
Industria s.s.	57.643	-120	-0,2%
Edilizia	65.154	-1.990	-2,9%
Servizi	231.721	2.612	1,1%
Commercio e turismo	133.213	1.466	1,1%
Altri servizi	98.508	1.146	1,2%
Non classificate	18.350	712	4,0%
Totale	414.755	717	0,2%

(1) Imprese registrate al 30/06/2013.

(2) Variazione assoluta dello stock di imprese registrate fra il 30/06/2012 ed il 30/06/2013 (al netto delle cancellazioni d'ufficio).

(3) Variazioni % di cui alla nota 2 (rispetto allo stock di imprese registrate al 30/06/2012).

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



La demografia imprenditoriale in Toscana per macrosettore – 2

Per **agricoltura, silvicoltura e pesca**, il calo rispetto a giugno 2012 è di 497 imprese, che porta la consistenza settoriale a 41.887 imprese registrate, che rappresentano il 10,1% del totale.

L'**industria in senso stretto** (al netto dell'edilizia) registra un assottigliamento delle imprese pari a 120 unità. Al suo interno si registra una *performance* positiva solamente per la fornitura di energia ed utilities (+8,5% per un incremento netto di 102 imprese), mentre per industria estrattiva (-0,2% per 1 imprese in meno) e manifatturiero (-0,4% e -221 unità) il tessuto imprenditoriale subisce un'ulteriore riduzione.

L'**edilizia** presenta un bilancio fortemente negativo, -2,9% pari a -1.990 imprese, conta 65.154 unità che rappresentano ancora una fetta importante del tessuto imprenditoriale regionale, il 15,7%. Il risultato di fine giugno 2013 conferma come l'edilizia toscana stia attraversando un periodo di forte crisi che ha già caratterizzato tutti i trimestri del 2012 e si è accentuata nella prima parte del 2013.

I **servizi** continuano invece a svilupparsi, +1,1% per 2.612 unità aggiuntive, trainati dal settore turistico (alberghi e ristoranti (+3,1% e +988 imprese) e noleggio e servizi di supporto alle imprese (+3,6% e +352 unità), attività professionali, scientifiche e tecniche (+2,2% e +261), attività finanziarie e assicurative (+1,9% per +147 unità) e con il contributo anche delle attività commerciali, che registrano un +0,5%, pari a 478 imprese in più rispetto a giugno 2012.

All'interno del settore tutti i comparti di attività registrano andamenti positivi, ad esclusione dell'ormai storico ridimensionamento dei trasporti e magazzinaggio (-1,0% e -110 unità) e dell'informatica che evidenzia una stabilità di imprese.



Imprese registrate in Toscana per settore di attività economica - II trimestre 2013

Settori di attività	Imprese registrate (1)	Variazioni assolute (2)	Variazioni % (3)
Agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	41887	-497	-1,2
Industria estrattiva	451	-1	-0,2
Manifatturiero	55903	-221	-0,4
Fornitura di energia ed Utilities	1.289	102	8,5
Edilizia	65.154	-1.990	-2,9
Servizi	231.721	2.612	1,1
Commercio	100.929	478	0,5
Alberghi, ristoranti e agenzie di viaggi	32.284	988	3,1
Spedizioni trasporti e magazzinaggio	10.406	-110	-1,0
Servizi di informazione e comunicazione	2.227	17	0,8
Informatica	9.027	-5	-0,1
Attiv. Immobiliari	26.039	187	0,7
Attività finanziarie e assicurative	7.877	147	1,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	11.904	261	2,2
Noleggio e servizi di supporto alle imprese	10.028	352	3,6
Altri servizi pubblici sociali e personali	21.000	297	1,4
Imprese non classificate	18.350	712	4,0
Totale	414.755	717	0,2

(1) Imprese registrate al 30/06/2013.

(2) Variazione assoluta dello stock di imprese registrate fra il 30/06/2012 ed il 30/06/2013 (al netto delle cancellazioni d'ufficio).

(3) Variazioni % di cui alla nota 2 (rispetto allo stock di imprese registrate al 30/06/2012).

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



La demografia imprenditoriale nel settore manifatturiero – 1

Per il settore **manifatturiero** si evidenzia un generale ridimensionamento delle attività produttive (-0,4%, -221 unità) che porta il numero di imprese registrate al 30.06.2013 a quota 55.903, il 13,5% del totale.

A livello settoriale:

- il **sistema moda**, che raccoglie il 39% delle aziende manifatturiere toscane, evidenzia un andamento positivo (+0,8%, +167 imprese), grazie allo sviluppo del comparto concia-pelletterie-calzature (+2,1%, +164 imprese) e al recupero delle confezioni-abbigliamento (+0,9%, +85 unità), mentre il tessile-maglieria registra ancora una diminuzione di imprese (-1,7%, -82 imprese);
- la **meccanica allargata** subisce un deciso calo di aziende (-1,2%, -171 unità), con tutti i comparti, ad eccezione delle riparazioni, che mettono a segno variazioni negative: elettronica e meccanica di precisione (-2,5%, -43 unità), metalli e prodotti in metallo (-1,2% e -80), meccanica strumentale (-3,3%, -70), mezzi di trasporto (-4,6%, -57);
- le **altre imprese manifatturiere** (-1,0% e -217 unità) devono il proprio bilancio negativo soprattutto al perdurare della crisi del comparto legno e mobili (-2,8%, -173 imprese), in espansione invece il settore alimentare (+1,5%, +52 aziende) che continua la fase espansiva iniziata a fine 2010 e la chimica-farmaceutica-gomma-plastica (+1,6%, +22 unità). L'oreficeria continua a perdere imprese (-1,1%, -27 unità) insieme ai comparti dei minerali non metalliferi (-1,2%, -35 imprese) e della carta e stampa (-0,5%, -11).





Imprese registrate in Toscana nel settore manifatturiero - II trimestre 2013

Settori e comparti di attività	Imprese registrate (1)	Variazioni assolute (2)	Variazioni % (3)
Manifatturiero	55.903	-221	-0,4
Sistema Moda	21.770	167	0,8
Tessile-maglieria	4.820	-82	-1,7
Confezioni-abbigliamento	9.125	85	0,9
Concia-pelleteria-calzature	7.825	164	2,1
Meccanica allargata	13.634	-171	-1,2
Metalli e prodotti in metallo	6.670	-80	-1,2
Meccanica strumentale	2.020	-70	-3,3
Elettronica e meccanica di precisione	1.684	-43	-2,5
Mezzi di trasporto	1.169	-57	-4,6
Riparazioni	2.091	79	3,9
Altre manifatturiere	20.499	-217	-1,0
Alimentare	3.464	52	1,5
Carta e stampa	2.048	-11	-0,5
Legno e mobili	5.907	-173	-2,8
Chimica, farmaceutica, gomma e plastica	1.372	22	1,6
Minerali non metalliferi	2.958	-35	-1,2
Oreficeria	2.424	-27	-1,1
Varie	2.326	-45	-1,9

(1) Imprese registrate al 30/06/2013.

(2) Variazione assoluta dello stock di imprese registrate fra il 30/06/2012 ed il 30/06/2013 (al netto delle cancellazioni d'ufficio).

(3) Variazioni % dei flussi di cui alla nota 2 (rispetto allo stock di imprese registrate al 30/06/2012).

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



FIGURA A1

Andamento delle imprese registrate in Toscana

Anno	Registrate	Iscritte	Cessate (1)		Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
	<i>Valori assoluti (2)</i>			<i>totali ex-cdu</i>				
2005	413.950	30.937	26.987	28.097	2.840	7,5%	6,9%	0,7%
2006	416.737	30.880	28.247	26.410	4.470	7,5%	6,4%	1,1%
2007	416.437	32.037	32.530	27.670	4.367	7,7%	6,6%	1,0%
2008	415.248	30.424	31.895	26.737	3.687	7,3%	6,4%	0,9%
2009	414.421	28.718	29.738	27.130	1.588	6,9%	6,5%	0,4%
2010	417.021	30.289	27.855	25.358	4.931	7,3%	6,1%	1,2%
2011	417.200	28.865	28.922	24.490	4.375	6,9%	5,9%	1,0%
2012	416.154	28.276	29.593	26.748	1.528	6,8%	6,4%	0,4%
I 2012	414.885	28.225	30.246	25.940	2.285	6,8%	6,2%	0,5%
II 2012	417.184	28.295	29.325	26.207	2.088	6,8%	6,3%	0,5%
III 2012	417.788	27.971	29.340	26.263	1.708	6,7%	6,3%	0,4%
IV 2012	416.154	28.276	29.593	26.748	1.528	6,8%	6,4%	0,4%
I 2013	412.778	27.821	29.946	26.901	920	6,7%	6,5%	0,2%
II 2013	414.755	27.648	30.067	26.921	727	6,6%	6,5%	0,2%

(1) Cessazioni totali ed al netto delle cessazioni d'ufficio (ex-cdu).

(2) Imprese registrate alla fine del periodo di riferimento (dati di stock), iscrizioni e cessazioni nel periodo (dati di flusso degli ultimi 4 trimestri). Il saldo è la differenza fra iscrizioni e cessazioni al netto delle cancellazioni d'ufficio (cdu).

(3) I tassi di demografia imprenditoriale sono espressi come rapporto fra flussi del periodo (iscrizioni per la natalità, cessazioni per la mortalità, saldi per la crescita) e stock di inizio periodo (imprese registrate). I tassi di mortalità e di crescita sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio. I tassi riferiti ai singoli trimestri sono annualizzati: vengono pertanto prese in considerazione le iscrizioni e le cancellazioni dei dodici mesi terminanti con il periodo indicato, al fine di depurare i relativi valori dei fattori di stagionalità esistenti.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



FIGURA A2

Andamento delle imprese in Toscana per forma giuridica - II trimestre 2013

Forma giuridica	Registrate	Iscritte	Cessate (1)		Saldo	Tasso di		
			totali	ex-cdu		natalità	mortal.	crescita
	<i>Valori assoluti (2)</i>					<i>Valori percentuali (3)</i>		
Soc. capitali	94.545	5.138	3.596	2.852	2.286	5,5%	3,1%	2,5%
-SpA	3.013	28	82	68	-40	0,9%	2,2%	-1,3%
Soc. persone	90.564	3.161	3.874	3.115	46	3,5%	3,4%	0,1%
I. individuali	218.466	18.365	22.134	20.567	-2.202	8,3%	9,3%	-1,0%
Altre forme	11.180	984	463	387	597	9,2%	3,6%	5,6%
-Cooperative	6.861	332	271	208	124	4,9%	3,1%	1,8%
Artigiane	112.127	8.562	12.287	11.675	-3.113	7,4%	10,1%	-2,7%
Non artigiane	302.628	19.086	17.780	15.246	3.840	6,3%	5,1%	1,3%
Totale	414.755	27.648	30.067	26.921	727	6,6%	6,5%	0,2%

(1) Cessazioni totali ed al netto delle cessazioni d'ufficio (ex-cdu).

(2) Imprese registrate alla fine del periodo di riferimento (dati di stock), iscrizioni e cessazioni nel periodo (dati di flusso degli ultimi 4 trimestri). Il saldo è la differenza fra iscrizioni e cessazioni al netto delle cancellazioni d'ufficio (cdu).

(3) I tassi di demografia imprenditoriale sono espressi come rapporto fra flussi del periodo (iscrizioni per la natalità, cessazioni per la mortalità, saldi per la crescita) e stock di inizio periodo (imprese registrate). I tassi di mortalità e di crescita sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio. I tassi riferiti ai singoli trimestri sono annualizzati: vengono pertanto prese in considerazione le iscrizioni e le cancellazioni dei dodici mesi terminanti con il periodo indicato, al fine di depurare i relativi valori dei fattori di stagionalità esistenti.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



FIGURA A3

Imprese femminili per settore di attività economica

Imprese registrate al 30/06/2013, incidenza % e variazioni % rispetto al 30/06/2012

Settore di attività economica	Imprese registrate	Incidenza %	Variazione %
Agricoltura e attività connesse	41.887	32,7	-1,4
Attività manifatturiere, energia, minerarie	57.643	22,5	1,5
Costruzioni	65.154	6,7	1,0
Commercio	100.929	27,4	0,1
Turismo	30.929	32,6	3,5
Trasporti e Spedizioni	10.406	11,3	1,2
Assicurazioni e Credito	7.877	23,3	5,0
Servizi alle imprese	57.296	25,3	0,6
Altri settori	24.284	43,4	1,5
Totale Imprese Classificate	396.405	24,4	0,8
Imprese non classificate	18.350	22,6	6,6
Totale Imprese	414.755	24,3	1,0

IMPRESE FEMMINILI: imprese in cui la partecipazione di donne risulta nel complesso superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



FIGURA A4

Imprese giovanili per settore di attività economica

Imprese registrate al 30/06/2013, incidenza % e variazioni % rispetto al 30/06/2012

Settore di attività economica	Imprese registrate	Incidenza %	Variazione %
Agricoltura e attività connesse	2.623	6,3	1,4
Attività manifatturiere, energia, minerarie	4.193	7,3	-4,9
Costruzioni	8.764	13,5	-13,9
Commercio	9.810	9,7	-2,4
Turismo	3.388	11,0	2,6
Trasporti e Spedizioni	601	5,8	-9,7
Assicurazioni e Credito	1.010	12,8	2,5
Servizi alle imprese	3.981	6,9	-4,0
Altri settori	2.483	10,2	-2,4
Totale Imprese Classificate	36.853	9,3	-5,2
Imprese non classificate	2.330	12,7	-
Totale Imprese	39.183	9,4	-4,6

IMPRESE GIOVANILI: imprese in cui la partecipazione di persone fino a 35 anni di età risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



FIGURA A5

Imprese straniere per settore di attività economica

Imprese registrate al 30/06/2013, incidenza % e variazioni % rispetto al 30/06/2012

Settore di attività economica	Imprese registrate	Incidenza %	Variazione %
Agricoltura e attività connesse	1.846	4,4	6,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	9.438	16,4	5,6
Costruzioni	14.263	21,9	-1,6
Commercio	13.086	13,0	5,5
Turismo	2.290	7,4	8,9
Trasporti e Spedizioni	665	6,4	3,0
Assicurazioni e Credito	147	1,9	8,1
Servizi alle imprese	3.192	5,6	12,3
Altri settori	1.345	5,5	11,8
Totale Imprese Classificate	46.272	11,7	4,0
Imprese non classificate	1.659	9,0	-
Totale Imprese	47.931	11,6	4,1

IMPRESE STRANIERE; imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Cenni Metodologici e Riconoscimenti



Cenni metodologici

Movimprese è l'analisi statistica trimestrale sulla nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, la Società Consortile di Informatica delle Camere di commercio Italiane, per conto di Unioncamere.

Edita a partire dal 1982, Movimprese rappresenta la fonte più completa ed aggiornata sulla demografia economica del Paese.

Pubblicata inizialmente con cadenza trimestrale (nel periodo 1982-1984), poi con cadenza semestrale (dal 1985 al 1992) ed infine nuovamente per trimestri, Movimprese rileva la numerosità e la distribuzione sul territorio provinciale, regionale e nazionale di tutti i soggetti economici tenuti all'iscrizione presso il Registro delle Imprese delle Camere di Commercio, analizzando i fenomeni demografici per settore di attività economica e per tipologia di forma giuridica.

I dati e i comunicati stampa nazionali sono disponibili per il download sul sito www.infocamere.it/movimprese. Per i risultati a livello provinciale si rimanda alle pubblicazioni e/o comunicati stampa realizzati dalle singole Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Toscana.

Riconoscimenti

Elaborazioni e testo a cura di:
Lauretta Ermini

Coordinamento:
Riccardo Perugi

